

TEATRO PROTAGONISTI ALLA VENTISETTESIMA EDIZIONE DEL ROMAEUROPA FESTIVAL

Città di Ebla sbarca a Roma

Lo spettacolo 'The Dead' di Angelini debutta stasera al Palladium

di **ROSANNA RICCI**

'**THE DEAD**' debutta oggi e domani al 27° Romaeuropa Festival (teatro Palladium), portato in scena dal collettivo artistico forlivese Città di Ebla. La presenza dello spettacolo all'importante kermesse, organizzata dalla Fondazione Romaeuropa e Telecom Italia, con il sostegno del Ministero per i Beni e Attività culturali, del Goethe Institut, dell'Ambasciata del Portogallo, di quella di Israele, dell'Istituto Cervantes e dell'Istituto Svizzero, segna una tappa di alto spessore nell'iter del gruppo teatrale forlivese. 'The dead' è una creazione scenica liberamente ispirata all'ultimo dei racconti contenuti in 'Gente di Dublino' di James Joyce.

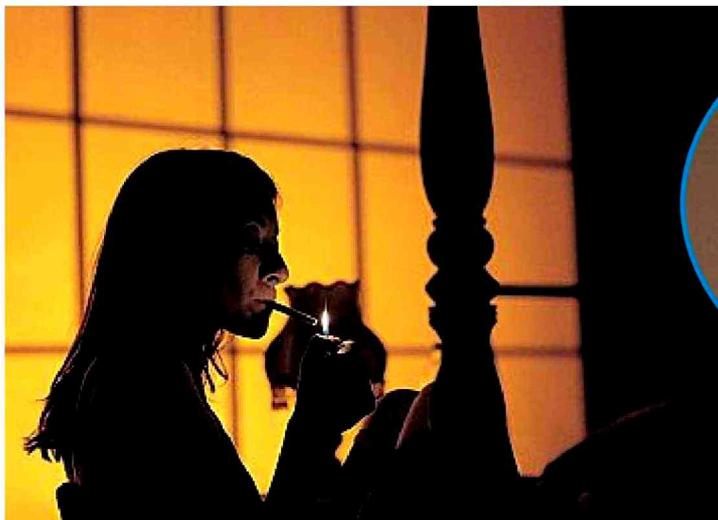
«**DOPO** 'La metamorfosi' — spiega Claudio Angelini, ideatore, regista e curatore delle luci di 'The dead' — sento di dover-

mi ancora occupare di un racconto di inizio Novecento. Mi sono soffermato sul 'mozzo' attorno a cui ruota tutta la produzione di Joyce. Il suo canto d'esilio. Ho scoperto che 'The dead' è un'insuperabile guida per andare a caccia di fantasmi. I propri. È parlare della vita come luogo confinante con altre realtà che ci sono intangibilmente prossime. La parola che mi interessa è nostalgia. Si può parlare di nostalgia del presente? È solo una questione sentimentale?». Il testo, interpretato da Valentina Bravetti, si realizza in tempo reale e, contemporaneamente, con una lieve sfasatura di secondi, con scatti fotografici dal vivo che riprendono la scena. Fotografia, quindi, intesa come nostalgia e come evocazione, come finestra su un altro mondo ma a noi vicino. Attraverso gli scatti realizzati dal vivo da Laura Arlotti si costruisce una drammaturgia che rilegge in chiave contemporanea un racconto pieno di inquietudine e di tensione provocata dall'immaginaria presenza di una persona morta. Il tutto sottolineato dalle composizioni sonore re-

ali e amplificate di Franco Nadei.

DAL CLASSICO

Angelini: «Mi soffermo sul mozzo di Joyce per parlare di nostalgia»



ANTEPRIMA
Un momento 'The dead'
Nel tondo, il regista e attore
Claudio Angelini

